

Normativa internazionale

COE. Assemblea parlamentare, raccomandazione 19 aprile 2024, n. 2274, *The protection of children against online violence.*

Violenza

Violenza online

Con il presente atto l'Assemblea parlamentare sottolinea la necessità urgente di proteggere i bambini e i ragazzi da ogni forma di violenza nell'ambiente digitale, tenendo presente l'aumento dei pericoli su internet e delle nuove forme di violenza online. L'utilizzo sempre più crescente del web e di tutti gli strumenti ad esso collegati - aumentato in maniera esponenziale durante la pandemia di Covid-19 e i lockdown correlati - ha portato a una sovraesposizione dei minorenni a contenuti e comportamenti pericolosi, dannosi e inappropriati per la loro età. Essi sono sempre più esposti a varie forme di violenza online, talvolta fin dalla tenera età. In questo contesto, l'utilizzo degli smartphone, che da un lato ha senza dubbio aperto una nuova strada per lo sviluppo personale online, rappresenta, dall'altro lato, una potenziale fonte di violenza. L'Assemblea ribadisce l'importanza di creare un ambiente il più sicuro possibile nel quale sia ridotto al minimo il rischio di danni per i minorenni, consapevole della difficoltà di conciliare la protezione dei bambini e dei ragazzi, la loro libertà di espressione e gli altri diritti concorrenti. Alla luce di tali considerazioni, l'Assemblea ribadisce con forza che l'interesse superiore del minorenne deve sempre prevalere nello sviluppo e nell'attuazione di qualsiasi misura o politica. L'invito rivolto agli Stati membri è dunque quello di prevedere un quadro giuridico completo che protegga i bambini e i ragazzi nell'ambiente digitale attraverso un approccio integrato ed equilibrato, diretto a ridurre l'esposizione ai danni dell'online senza precludere l'opportunità di trarre benefici e vantaggi dall'utilizzo del web. L'Assemblea chiede agli Stati membri di adottare le seguenti misure per proteggere i minorenni: come standard minimo, imporre obblighi effettivi di verifica dell'età sui siti web, in particolare sui siti che forniscono beni e contenuti non destinati ai bambini e ai ragazzi; coinvolgere e sensibilizzare genitori e tutori, che spesso non hanno le conoscenze e il supporto necessari per individuare lo sfruttamento online, l'abuso, la violenza e l'esposizione dei minorenni alla pornografia; proteggere i bambini e i ragazzi dall'esposizione prematura all'ambiente digitale in ragione della loro vulnerabilità; attuare programmi educativi nelle scuole e attività all'aperto, in particolare per promuovere le interazioni tra pari e il coinvolgimento dei genitori; attuare un'educazione sessuale completa che affronti in modo approfondito le questioni degli appuntamenti e delle relazioni online e miri a contrastare le rappresentazioni della violenza nelle relazioni sessuali e del bullismo omofobico e a sensibilizzare sulla lotta contro l'ipersessualizzazione dei bambini e dei ragazzi.



<https://pace.coe.int/en/files/33527/html>